

ANSA

Pmi: commercialisti, aziende più competitive con parità di genere

TORINO

(ANSA) - TORINO, 23 MAR - La parità di genere non è solo un valore, ma anche un fattore di successo e di ricchezza per le aziende. Partendo da questo assunto, il Comitato pari opportunità dell'Ordine dei commercialisti di Torino e Provincia ha promosso il convegno 'Informazioni non finanziarie e gestione delle diversità: la parità di genere entra nei bilanci, creandone cultura', tenutosi oggi a Torino.

Presenti il presidente dell'Ordine locale, Luca Asvisio, e la Consigliere di parità della Regione Piemonte, Giulia Maria Cavaletto, la referente del Comitato, Paola Zambon, ha affermato: "Dal 1 gennaio una Direttiva dell'Unione Europea impone alle imprese di grandi dimensioni che sono enti di interesse pubblico e con più di 500 dipendenti di dare non solo informazioni finanziarie, ma anche ambientali, sociali, sul personale, sul rispetto dei diritti umani, sulla lotta contro la corruzione, sulla situazione e sull'impatto della sua attività, oltretutto sulla diversità di genere. Tra le informazioni è posta l'attenzione alla parità di genere".

Le informazioni non finanziarie richieste dalla Direttiva Ue possono però essere utili anche alle pmi e alle aziende che non rientrano nell'obbligo normativo. "Il convegno - conclude Zambon - vuole promuovere questa consapevolezza a più largo spettro, a livello di piccole e medie imprese". (ANSA).

TOM-COM/
S56 QBKT